

Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2023, n. 21-7563

Legge 388/2000, articolo 148. D.M. 10 maggio 2022, articolo 7. Decreto Direzione generale per il "Mercato, la Concorrenza, la Tutela del consumatore e la Normativa Tecnica" del 4 agosto 2023. Approvazione della proposta regionale denominata "Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024" e disposizioni per la sua attuazione. Integrazione della D.G.R. n. 19-4872 del 10 aprile 2017, in materia



Seduta N° 400

Adunanza 16 OTTOBRE 2023

Il giorno 16 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Andrea TRONZANO

DGR 21-7563/2023/XI

OGGETTO:

Legge 388/2000, articolo 148. D.M. 10 maggio 2022, articolo 7. Decreto Direzione generale per il "Mercato, la Concorrenza, la Tutela del consumatore e la Normativa Tecnica" del 4 agosto 2023. Approvazione della proposta regionale denominata "Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024" e disposizioni per la sua attuazione. Integrazione della D.G.R. n. 19-4872 del 10 aprile 2017, in materia di procedimenti amministrativi.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

la legge 388/2000 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", in particolare, all'articolo 148, comma 1, ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori; al comma 2 stabilisce che tali entrate possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 maggio 2022 "Art. 148 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388. Individuazione nell'anno 2022 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato", all'articolo 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore) assegna, per il biennio 2023-2024, alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 10.000.000,00 per la realizzazione di iniziative volte a favorire

l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori.

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in particolare l'art. 2 in base al quale si prevede, tra l'altro, che "Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy".

Preso atto che il Direttore generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, con proprio decreto del 4 agosto 2023 "Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del D.M. 6 maggio 2022. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore", in particolare:

- definisce modalità e termini per il riconoscimento di un contributo alle proposte delle Regioni in relazione al finanziamento di sportelli del consumatore;
- assegna alla Regione Piemonte risorse finanziarie per Euro 715,602,48 per la realizzazione di progetti in favore dei consumatori e degli utenti (articolo 3), stabilendo che un ammontare non inferiore al 70% delle risorse riconosciute alla Regione debba essere destinato al finanziamento di sportelli strutturati per il consumatore ed il restante 30% possa facoltativamente essere destinato a iniziative di assistenza, info-informazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, comprese attività di monitoraggio e comunicazione (articoli 3 e 5);
- stabilisce che le attività di ciascuna proposta, compresa la gestione degli sportelli, siano realizzate dalle Regioni, preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle singole Regioni (articolo 7);
- dispone che la domanda di ammissione al finanziamento, predisposta secondo l'allegato Mod. 1 al medesimo Decreto direttoriale 04/08/2023, unitamente alla richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, debba essere presentata entro e non oltre il 31 ottobre 2023, unitamente all'atto della Regione di approvazione della Proposta ed all'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni regionali (articolo 9);
- disciplina la composizione (un rappresentante della Regione stessa ed un rappresentante designato dalla Direzione Generale) ed il funzionamento della Commissione di verifica deputata a verificare la realizzazione delle attività di ciascuna proposta e le spese per essa sostenute (articolo 13).

Dato atto che la Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori, al fine di procedere alla definizione della proposta regionale nel rispetto della tempistica prevista dall'articolo 9, comma 1, del decreto direttoriale 4 agosto 2023 ha elaborato la proposta "Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024" che, come da documento tecnico agli atti:

- si pone in assoluta continuità con le precedenti iniziative finanziate con le risorse del medesimo fondo (da ultimo D.G.R. n. 25-4710 del 25 febbraio 2022) risultando in particolare immutata l'ispirazione tesa a valorizzare il ruolo centrale delle Associazioni di tutela dei consumatori, mirando a garantire su tutto il territorio regionale un livello il più possibile uniforme oltre che omogeneo di tutela dei consumatori, anche nell'ambito dell'attuazione della suddetta proposta;
- in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del decreto direttoriale 4 agosto 2023, sarà attuata in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6 della legge regionale 24/2009;
- è articolata in due linee di intervento:
- intervento 1 (con riferimento all'articolo 5, comma 1, lettera A del decreto direttoriale citato) è

destinato a finanziare per 12 mesi con la somma di complessivi Euro 690.000,00 l'attività di assistenza diretta ai consumatori erogata attraverso gli "Sportelli del consumatore" con l'obiettivo di assicurare la presenza, sul territorio regionale, di qualificati centri di assistenza al cittadino;

- intervento 2 (con riferimento all'articolo 5, comma 1, lettera B del decreto direttoriale citato) è destinato a finanziare con la somma di complessivi Euro 23.440,00 iniziative di assistenza, informazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura di responsabilità nel consumo dei beni e servizi presso una più ampia platea possibile;

- destina, nel rispetto dell'articolo 13 del decreto direttoriale citato, la residua somma di Euro 2.162,48 per lo svolgimento, da parte della Commissione di verifica, delle attività di controllo sulla realizzazione della proposta.

Dato atto, inoltre, che, in esito alla verifiche della Direzione regionale Commercio e Cultura, risulta necessario prevedere, ad integrazione della D.G.R. n. 10 aprile 2017, n. 19-4872 ed ai sensi del comma 7 dell'articolo 8 della legge regionale 14/2014, di disciplinare come segue i sotto elencati procedimenti:

- "Liquidazione del primo acconto del contributo alle Associazioni dei consumatori e degli utenti a sostegno della rete degli Sportelli del consumatore. Art. 148 L. 388/2000". Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori".

Termine di liquidazione del primo acconto: entro 30 giorni dal ricevimento da parte dell'Associazione della richiesta di acconto;

- "Liquidazione del secondo acconto del contributo alle Associazioni dei consumatori e degli utenti a sostegno della rete degli Sportelli del consumatore - Art. 148 L. 388/2000". Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori".

Termine di liquidazione del secondo acconto: entro 90 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione del rendiconto delle spese sostenute corredato dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate;

- "Liquidazione del saldo del contributo alle Associazioni dei consumatori e degli utenti a sostegno della rete degli Sportelli del consumatore - Art. 148 L. 388/2000". Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori". Termine di liquidazione: entro 90 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione della rendicontazione a conclusione del progetto.

Preso atto del parere favorevole espresso, nella seduta del 5 ottobre 2023, dalla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti costituita dalle Associazioni dei consumatori ed utenti iscritte all'Elenco regionale di cui alla legge regionale 24/2009 (pubblicato sul sito istituzionale), e rilevata la disponibilità manifestata dalle medesime alla realizzazione della proposta "Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024", nonché la condivisione in riferimento alla ripartizione dei contributi e alla suddivisione delle spese generali ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), del decreto direttoriale citato.

Ritenuto, pertanto, di approvare, per le finalità di cui al decreto direttoriale 4 agosto 2023:

- la proposta "Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024", allegata (Allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, stabilendo di individuare quale Responsabile della Proposta, il Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori della Direzione regionale Cultura e Commercio;

- la ripartizione dei contributi e la suddivisione delle spese generali, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), del decreto direttoriale citato, come condivisa nella seduta del 5 ottobre 2023 dalla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Preso atto, inoltre, che l'articolo 7 del citato decreto direttoriale 4 agosto 2023, dispone che i

rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati attraverso apposite convenzioni nelle quali sono stabilite le attività, per quanto riguarda la gestione degli sportelli di cui all'articolo 5, comma 1, lettera A, la previsione degli elementi di cui all'articolo 3, comma 4, la calendarizzazione degli obiettivi, l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese.

Dato atto che la Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori ha condiviso, a tal fine, i contenuti dello schema di convenzione tipo nella soprarichiamata seduta del 5 ottobre 2023.

Ritenuto, pertanto, di approvare, per le finalità di cui all'articolo 7, comma 2, del sopra citato decreto, lo schema di convenzione tipo da stipularsi con le singole Associazioni dei consumatori ed utenti allegata (Allegato C) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, altresì, di demandare al Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori della Direzione regionale Cultura e Commercio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi comprese la presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico della suddetta proposta nel rispetto della scadenza prevista del 31/10/2023 e la sottoscrizione delle specifiche convenzioni, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno di spesa.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'approvazione della suddetta proposta e conseguente finanziamento da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti di tali risorse per un importo pari a euro 715.602,48, in entrata (capitolo n. 24575) ed in uscita (corrispondenti capitoli di spesa vincolati del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025) delle correlate spese.

Visti

- l'art. 148 (Utilizzo delle somme derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato) della Legge n. 388 del 23/12/2000 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/05/2022 "Art. 148 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388. Individuazione nell'anno 2022 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- il Decreto Direttoriale del 04/08/2023 "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del D.M. 6 maggio 2022. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore";
- il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 7/2001: "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";
- la L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 24/2009 "Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti";

- la D.G.R. n. 24-4710 del 25/02/2022: "Legge 388/2000, articolo 148. D.M. 10 agosto 2020, articolo 8. Decreto direttoriale 23 novembre 2021. Approvazione della proposta denominata "Rete Sportelli Consumatori Piemonte" e disposizioni per la sua attuazione";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale a voti unanimi,

delibera

ai sensi dell'articolo 148 della legge 388/2000 ed in attuazione del decreto del 4 agosto 2023 emanato dal Direttore generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

- di approvare la proposta denominata "Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024" di cui all'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo di individuare quale Responsabile della Proposta il Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori della Direzione regionale Cultura e Commercio;
- di approvare la ripartizione dei contributi e la suddivisione delle spese generali ai sensi dell'art. 8 del decreto direttoriale, come condivisa nella seduta del 5 ottobre 2023 dalla Consulta regionale degli utenti e dei consumatori, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di convenzione tipo da stipularsi con le singole Associazioni dei consumatori ed utenti, di cui all'Allegato C alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di disciplinare, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014, i procedimenti, come in premessa riportati, ad integrazione della D.G.R. n. 19-4872 del 10/04/2017;
- di demandare al Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori della Direzione regionale Cultura e Commercio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi comprese la presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy della suddetta proposta nel rispetto della scadenza prevista del 31/10/2023 e la sottoscrizione delle specifiche convenzioni, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno di spesa;
- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'approvazione della suddetta proposta e conseguente finanziamento da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti di tali risorse per un importo pari a euro 715.602,48 in entrata (capitolo n. 24575) ed in uscita (corrispondenti capitoli di spesa vincolati del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025) delle correlate spese.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs 33/2013, sul

sito istituzionale dell'Ente – sezione “Amministrazione trasparente”.

Allegato

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

Classificazione:

Allegati:

**AL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL
MADE IN ITALY
Direzione Generale per il mercato,
la concorrenza, la tutela del consumatore
e la normativa tecnica**

PEC: dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it

Modello -2
Proposta

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 – Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022 art. 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore – D. D. 4 agosto 2023 (Decreto))

**Proposta della REGIONE PIEMONTE:
Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024**

La presente proposta è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto: CLAUDIO MAROCCO

Telefono	Cellulare	E-MAIL	PEC
011/4321498	3351248614	claudio.marocco@regione.piemonte.it	commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

Dirigente in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: COMMERCIO E TERZIARIO – TUTELA DEI CONSUMATORI			
Regione: REGIONE PIEMONTE		Codice fiscale: 80087670016	
Via e N° civico: PIAZZA PIEMONTE, 1		CAP: 10127	CITTÀ: TORINO
Telefono: 011/4321498	E-MAIL: commercioeterziario@regione.piemonte.it		PEC: COMMERCIOETERZIARIO@CERT.REGIONE.PIEMONTE.IT

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che le risorse pari ad euro 715.602,48 di cui all'art. 3 comma 3 del Decreto, per le quali si chiede l'ammissione al finanziamento, sono destinate dalla Regione alla realizzazione delle attività ex art. 5, comma 1 lett. A) e B) del Decreto nelle seguenti quote:

Finanziamento totale richiesto	€ 715.602,48	
di cui oneri di verifica	€ 2.162,48	
Contributo per la realizzazione degli sportelli ex art. 5, co.1 lett. A)	€ 690.000,00	96,42 % (di € 715.602,48)
Contributo attività ex art. 5, co.1 lett. B)	€ 23.440,00	3,28 % (di € 715.602,48)
Totale contributo destinato alla realizzazione delle attività	€ 713.440,00	

2. Prospetto delle spese totali a valere sul solo finanziamento ministeriale (con esclusione di eventuale cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spese preventivate
a.	<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	
	Totale a	9.296,41
b.	<i>spese per acquisizione di servizi relativi a:</i> realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'aggiornamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione o l'evoluzione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	

	2. iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	
	3. consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività	
	Totale b	259.135,74
C.	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	
	Totale c	287.683,64
d.	<i>rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</i> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale d	15.308,27
e.	<i>oneri relativi al compenso per i membri della Commissione</i> di verifica di cui all'articolo 13	
	Totale e	2.162,48

f.	<i>spese generali</i> : si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale f	142.015,94
	TOTALE a+b+c+d+e+f	715.602,48

3. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. A)

	Descrizione della spesa	Spese preventivate
a	<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti</i> : acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	
	Totale a	8.799,65
b.	<i>spese per acquisizione di servizi relativi a:</i>	
	4. realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'aggiornamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione o l'evoluzione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	
	5. iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	

	6. consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per	
	Totale b	242.301,94
C.	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	
	Totale c	286.281,63
d.	<i>rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</i> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale d	15.266,76
f.	<i>spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quo-	
	Totale f	137.350,02
	TOTALE a+b+c+d+f	690.000,00

di avvalersi* della facoltà prevista all'art. 8, comma 2, primo capoverso del Decreto circa la richiesta di ammissibilità di spese sostenute a decorrere dalla data del 1 settembre 2023

~~— di NON avvalersi della facoltà prevista all'art. 8, comma 2, primo capoverso del Decreto circa la richiesta di ammissibilità di spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto stesso~~

*NB: solo in caso di conclusione dei programmi finanziati a valere sul DD 23 novembre 2021 è possibile avvalersi della facoltà di richiedere il riconoscimento delle spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto o una data successiva.

4. Prospetto delle spese che gravano su finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. B)

Descrizione della spesa		Spese preventivate
a	<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	
Totale a		496,76
b.	<i>spese per acquisizione di servizi relativi a:</i>	
	7. realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'aggiornamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione o l'evoluzione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	
	8. iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	

	9. consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi <i>curriculum</i> che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività	
	Totale b	16.833,80
C.	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	
	Totale c	1.402,01
d.	<i>rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</i> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale d	41,51
f.	<i>spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale f	4.665,92
	TOTALE a+b+c+d+f	23.440,00

5. Eventuale co-finanziamento (1)

Soggetto co-finanziatore	Importo
Totale	

(1) L'attività degli sportelli riceve un finanziamento a valere su risorse regionali ai sensi della D.G.R. n. 14-7240 del 17/07/2023 e successiva determinazione n. 204 del 18/07/2023.

Il finanziamento, pari a 499.999,14 euro, è destinato al sostegno di parte delle attività sportellistiche erogate nell'annualità marzo 2023 – febbraio 2024.

Il finanziamento previsto con risorse regionali consente di garantire continuità all'attività sportellistica, in quanto le risorse destinate ad ogni sportello secondo i programmi ministeriali coprono in misura limitata i costi dell'attività sportellistica.

Il finanziamento regionale rappresenta pertanto una integrazione delle risorse ministeriali destinate agli sportelli e contribuisce al mantenimento di elevati standard di qualità dei servizi offerti e degli orari di apertura della rete sportellistica del Piemonte.

6. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali:

☒ **con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la Legge regionale) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: Estratto del Verbale della seduta della Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti del 05/10/2023.**

~~☐ sono state adottate forme alternative di consultazione (specificare in caso di assenza di legge regionale che disciplina il riconoscimento delle associazioni) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi:~~

7. che la presente proposta è stata approvata dalla Regione, a seguito della consultazione di cui al punto 6, con atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: D.G.R. _____

8. che sarà effettuato, a cura della Regione, il monitoraggio delle attività e dei costi sostenuti che sarà trasmesso alla Direzione entro il 30 aprile 2024

9. che le attività saranno completate e rendicontate entro il 31 ottobre 2024

10. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali.

La rendicontazione avverrà secondo quanto stabilito dal Decreto Direttoriale del 04/08/2023 sulla base di modelli predisposti dall'Amministrazione regionale e la consegna in copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute. Le spese ammissibili sono quelle di cui all'art. 8 del Decreto Direttoriale del 04/08/2023, in coordinamento con le disposizioni previste per il finanziamento regionale come da D.G.R. n. 14-7240 del 17/07/2023 e successiva determinazione n. 204 del 18/07/2023 con le seguenti precisazioni.

In particolare:

- le spese di cui all'art. 8 comma 1 lett. a) del D.D. 04/08/2023 (spese per macchinari, attrezzature, prodotti) sono ammissibili nella misura massima del 20% del costo totale del progetto (Int. 1 e Int. 2).
- rientrano nella tipologia delle spese di cui all'art. 8 lett. d) (volontari) le spese riferite ai corsi di formazione specifica inerente la peculiarità del progetto a favore della rete degli Sportelli del consumatore, ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 per le Associazioni che usufruiscono dei volontari del servizio civile universale. Sono rendicontabili anche le spese sostenute dalle Associazioni per l'inserimento e il coordinamento e la gestione dei volontari del servizio civile universale.

1. La liquidazione del contributo concesso avviene in più soluzioni (prima quota a titolo di anticipazione, seconda quota e saldo finale).

1.1 - La prima tranche relativa **al 45%** del contributo entro 30 giorni dalla richiesta presentata dalla Associazione beneficiaria corredata da una dichiarazione con riferimento ai requisiti minimi dello sportello di cui al D.D. 4/08/2023 e relazione descrittiva riferita alle iniziative di formazione e info-formazione programmate secondo il modello che sarà approvato dal Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, in sede di concessione dei contributi;

1.2 - una seconda tranche relativa **al 45 %** del contributo entro 90 giorni dalla trasmissione **entro e non oltre il 15 marzo** del rendiconto delle spese sostenute pari ad almeno il **50%** della spesa dell'intervento ammesso, corredata dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, secondo i modelli che saranno approvati dal Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, in sede di concessione dei contributi, riportante un elenco e copia dei titoli di spesa in regola con le disposizioni fiscali e contributive, relative alle spese sostenute e pagate.

1.3 - La liquidazione del saldo finale avviene entro 90 giorni dalla trasmissione, **entro e non oltre il 15 settembre 2024** della documentazione di seguito indicata:

- a) relazione finale dell'attività realizzata sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
- b) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione dei contributi

riportante un elenco dei titoli di spesa in regola con le disposizioni fiscali e contributive, con riferimento alle voci di spese sostenute e regolarmente pagate;

- c) copia dei titoli di di **spesa** intestati al soggetto attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura del seguente tenore *“Spesa relativa all'intervento "Rete Sportelli Consumatore Piemonte 2023-2024 del programma generale della Regione Piemonte finanziato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ai sensi del D.M. 6 maggio 2022”* e una chiara e specifica descrizione dell'oggetto della spesa.

Per eventuali documenti di spesa che sono rendicontati solo quota parte a valere sul finanziamento ministeriale (anche per i cedolini) deve essere indicata sul documento stesso la quota parte che si fa valere sul finanziamento ministeriale con indicazione della quota e della fonte di finanziamento per la parte restante (ed. esempio: a valere su finanziamento regionale per euro _____; su Map per euro _____; su altro per euro _____; ecc ecc).

- d) documentazione comprovante **l'avvenuto pagamento**, anche per spese di personale, contributi, ritenute di acconto: sono ammessi copie dei bonifici **eseguiti** (cioè riportante la data di esecuzione del bonifico - non è sufficiente l'ordinativo di bonifico), assegni bancari/circolari con estratto conto provante avvenuto pagamento, F24 quietanzati, oppure **copia dell'estratto conto** intestato all'Associazione relativo ai pagamenti effettuati; il pagamento di F24 è documentato dall'estratto conto o dalla copia del F24 riportante la dicitura "Quietanzato" o, nel caso di pagamento effettuato direttamente sul sito dell'Agenzia dell'entrate, dalla copia riportante il protocollo dell'accettazione. **Non sono ammissibili i pagamenti in contanti**;

- e) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza di cui alla lett. b) dell'art. 8 del DD 4/08/2023: copia delle **lettere di incarico riportante oggetto dell'incarico, importo, data e firme dei contraenti** e dichiarazione che specifichi di non ricoprire cariche sociali presso l'associazione, di non essere dipendente dell'associazione o in distacco alla medesima, e di non avere con la stessa collegamenti di carattere lavorativo o familiare. Occorre allegare anche relazione specifica dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto. Nello specifico inoltre per i consulenti delle professioni non regolamentate, occorre allegare **curricula** degli stessi;

- f) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, prospetto di calcolo del costo orario sottoscritto da consulente del lavoro per ogni dipendente; copia dei cedolini indicante il costo orario e le ore effettivamente lavorate da imputare al progetto e copia f24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione del progetto, nonché il report dettagliato dell'attività svolta;

- g) per i volontari, con riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:

- copia dell'apposito registro da cui risulti l'iscrizione del volontario;
- autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, riferita alla spese a rimborso; tali spese non possono superare l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili;
- copia della deliberazione dell'organo sociale su tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali e' ammessa questa modalità di rimborso.

2. La liquidazione a saldo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica delle spese e della conformità del progetto realizzato a quello approvato.
3. L'eventuale riduzione delle spese documentate determina la ridefinizione anche delle spese generali e la riduzione del contributo complessivamente riconosciuto.
4. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione di rendicontazione presentata.
5. I termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi per non più di 30 giorni nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.
6. La Regione Piemonte in relazione alle specifiche competenze può disporre propri controlli e accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

11. Descrivere le modalità e le tipologie di verifica che la Regione effettua per assicurare la regolare realizzazione della proposta

Per l'attività di monitoraggio e di controllo dell'attività finanziata si prevede l'applicazione di apposita disciplina regionale che tenga conto dei criteri approvati con D.G.R. n. 1-5055 del 18/12/2012.

12. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art.5, comma 1, lett. A del Decreto).

12.1 Totale n. 19 sportelli di cui n. 11 aggiuntivi rispetto alle 8 Province in cui è articolata la Regione.

12.2 Per il dettaglio degli sportelli si rinvia alla “scheda sportelli” di cui all'allegato 2a che forma parte integrante della proposta e va sottoscritta digitalmente (file excel da firmare in formato.p7m) unitamente alla stessa.

12.3 Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori

Associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale ai sensi della L.R. 24/2009 alla data del 04/08/2023

12.4 Caratteristiche minime degli sportelli:

- a) essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- b) i giorni di apertura non meno di 2 per sportello a settimana; gli orari di apertura non meno di 4 ore per giorno di apertura;
- c) individuazione del soggetto attuatore/ gestore, con il quale nel caso di soggetto diverso dalla Regione, andranno disciplinati mediante apposita convenzione gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni del presente decreto ai sensi dell'art. 7;
- d) accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- e) numero telefonico e segreteria telefonica;
- f) identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- g) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
- h) informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;
- i) esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore/utente;
- j) esposizione all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello stesso;
- k) registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l) messa a disposizione del consumatore per la compilazione della modulistica diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m) adeguata informazione, a decorrere almeno dalla data di apertura del primo sportello, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti attuatori/gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del presente Decreto;
- n) durata minima di apertura degli sportelli: 12 mesi;
- o) la previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascun sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
- p) specificazione se trattasi di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del D.D. 23

novembre 2021.

12.5 Eventuali sportelli che richiedono un finanziamento superiore ad € 30.000

Per gli sportelli interessati specificare: numero identificativo dello sportello, riportato nella “scheda sportelli” (all. 2a excel); motivazioni giustificative documentate della previsione di sportelli con finanziamento superiore ai €30.000,00 e fino al limite massimo di € 45.000,00; eventuali ulteriori elementi di contesto utili

Per tutti gli sportelli ubicati nella città di Torino (sportelli identificati ai n. 3-5-8-10-13-15-17-19 del file excell mod. 2a) la proposta prevede un finanziamento nell'importo massimo di Euro 45.000,00.

Gli sportelli della città di Torino si rivolgono ad un bacino di utenza di oltre 2 milioni di cittadini che da solo rappresenta il 50% della popolazione residente in Piemonte (dati Istat rilevazione popolazione residente al 1°/01/2023: Piemonte 4.240.736. Provincia di Torino 2.198,237 di cui 841.600 della sola città di Torino).

I dati del monitoraggio in fase di redazione del programma ministeriale conclusosi a giugno 2023 (Map 9) evidenziano che gli sportelli di Torino hanno un carico di lavoro e di richieste notevolmente maggiore rispetto agli sportelli dei capoluoghi di provincia.

Rilevazione dati dal 1°/01/2022 al 30/06/2023

PROVINCIA	Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail	Numero di pratiche	Numero di conciliazioni
ALESSANDRIA	4.705	504	38
ASTI	7.656	179	51
BIELLA	2.318	444	83
CUNEO	886	213	24
NOVARA	3.402	189	0
VERBANIA	4.192	188	19
VERCELLI	1.615	133	5
TOTALE PROVINCE	24.774	1.850	220
TORINO	76.382	5.777	738
TOTALE PIEMONTE	101.156	7.627	958

Inoltre gli sportelli di Torino svolgono importati attività di coordinamento, monitoraggio, supporto per gli sportelli collocati negli altri capoluoghi di provincia.

12.6 Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

Incontri periodici tra i responsabili degli sportelli con amministrazione regionale per verificare l'andamento del programma.

12.7 Partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche

(Descrizione della prevista partecipazione a coordinamenti sovraregionali per la messa in comune di buone pratiche per la gestione di sportelli regionali aperti ai consumatori. Ad esempio: sistema di coordinamento dell'informazione relativa alla rete degli sportelli, di software gestionali per la registrazione delle richieste di informazioni e delle pratiche, descrizione di eventuali strumenti per la rilevazione del grado di soddisfazione da parte dei consumatori, ecc.)

12.8 Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

La rete degli Sportelli del Piemonte è pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte. Gli eventi organizzati saranno inseriti in una pagina del sito istituzionale della Regione.

12.9 Cronoprogramma delle attività:

Invio proposta al Ministero: entro 31/10/2023

Impegno spesa, approvazione modulistica e sottoscrizione convenzioni: entro 60 giorni dalla comunicazione di approvazione della proposta, da parte del Ministero competente (in caso di comunicazione oltre il 31/12/2023, compatibilmente con l'approvazione del bilancio e assegnazione delle risorse)

Verifica rendicontazione intermedia: entro 30/04/2024

Nomina commissione verifica: entro 30/04/2024

Richiesta secondo anticipo: entro 30/04/2024

Conclusione attività finanziata: 31/08/2024

Verifica rendiconto e monitoraggio: entro 31/10/2024

Richiesta saldo: entro 31/10/2024

13. INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (art. 5, comma 1, lett. B del Decreto)

13.1 Titolo

Informazione e assistenza on line, formazione, educazione, a vantaggio dei consumatori.

13.2 Articolazione delle attività sinergiche e funzionali rispetto alle attività di cui all'art. 5, comma 1, lett. A) del Decreto (usare un box per ogni attività diversa)

(descrizione dell'oggetto, obiettivi, attività da realizzare (anche in collaborazione con altri soggetti pubblici), durata e soggetto attuatore, risultati attesi)

Titolo dell'iniziativa: VIDEO-PILLOLE

Descrizione: serie di video educativi ed informativi rivolti ai consumatori sui propri diritti

Luogo di svolgimento: canali social di ADOC Piemonte

Cronoprogramma/calendario: novembre 2023-settembre 2024

Soggetto attuatore: ADOC

Risultati attesi: disponibilità di strumenti e materiale atti ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei cittadini sui propri diritti di consumatori e utenti di servizi pubblici. Il materiale prodotto è funzionale alla risoluzione di problematiche oggetto di richiesta di informazioni e approfondimenti alla Sportello.

Titolo dell'iniziativa: La tutela dei consumatori in pillole:

- i diritti del passeggero in caso di smarrimento o ritardata consegna del bagaglio

- I diritti del passeggero in caso di cancellazione o ritardo del volo

- Le nuove classi energetiche degli elettrodomestici

Descrizione: Realizzazione di una "Pillola" informativa pubblicata sul sito internet dell'associazione ADICONSUM - sulla pagina Facebook, scaricabile gratuitamente dai consumatori

Luogo di svolgimento: Piemonte

Cronoprogramma/calendario: dal 01/09/2023 al 31/08/2024

Soggetto attuatore: ADICONSUM PIEMONTE

Risultati attesi: disponibilità di strumenti e materiale atti ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei cittadini sui propri diritti di consumatori e utenti di servizi pubblici. Il materiale prodotto è funzionale alla risoluzione di problematiche oggetto di richiesta di informazioni e approfondimenti alla Sportello.

Titolo dell'iniziativa: Newsletter "ACP News"

Descrizione: Newsletter informativa sulla tutela dei consumatori

Luogo di svolgimento: Online

Cronoprogramma/calendario: Da novembre 2023 ad agosto 2024 (una uscita ogni due settimane)

Soggetto attuatore: ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE

Risultati attesi: costante aggiornamento e informazione al consumatore utente delle principali novità al fine di aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei cittadini sui propri diritti di consumatori e utenti di servizi pubblici. Il materiale distribuito attraverso la newsletter "Acp News" è funzionale alla risoluzione di problematiche oggetto di richieste di informazioni e approfondimenti alla Sportello.

Titolo dell'iniziativa: Assistenza sportello online

Descrizione: Supporto sportello - Assistenza tramite sportello online da parte di consulenti Specializzati (integralmente a mezzo mail e/o videoconferenze).

Luogo di svolgimento: Sportelli Codacons Torino e Asti

Cronoprogramma/calendario: 1/9/2023 – 31/8/2024

Soggetto attuatore: CODACONS PIEMONTE

Risultati attesi: Disponibilità e/o incremento del servizio di assistenza online e delle pratiche online anche agevolando l'accesso ai servizi di assistenza stragiudiziale e alle procedure di conciliazione a favore di consumatori lavoratori che abbiano difficoltà ad accedere agli sportelli sul territorio o dove non siano presenti Sportelli del Consumatore Codacons favorendo quindi l'utilizzo delle nuove tecnologie e sfruttando le procedure messe a disposizione per velocizzare la risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Titolo dell'iniziativa: Informa Consumatori

Descrizione: Invio mensile di newsletter

Luogo di svolgimento: online

Cronoprogramma/calendario: 01/11/2023 al 31/08/2024

Soggetto attuatore: FEDERCONSUMATORI PIEMONTE

Risultati attesi: costante aggiornamento e informazione al consumatore utente delle principali novità al fine di aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei cittadini sui propri diritti di consumatori e utenti di servizi pubblici. Il materiale distribuito attraverso la newsletter è funzionale alla risoluzione di problematiche oggetto di richieste di informazioni e approfondimenti alla Sportello.

Titolo dell'iniziativa: Nuovo Sito Internet

Descrizione: Progettazione, realizzazione ed aggiornamento del nuovo sito internet dell'associazione, attualmente in rete sotto il dominio www.piemonte.movimentoconsumatori.it,

Luogo di svolgimento: Torino con collegamenti in remoto con il webmaster

Cronoprogramma/calendario: novembre / fine progetto

Soggetto attuatore: MOVIMENTO CONSUMATORI PIEMONTE

Risultati attesi: messa a disposizione in forma struttura e aggiornata di materiale online in ambito giuridico, di educazione al consumo ed educazione civica nella finalità di rendere il sito attuale conforme come immagine a quello nazionale, mantenendo e migliorando gli strumenti che agevolino l'attività di informazione e assistenza a distanza (es. form di contatto, iscrizione online).

Titolo dell'iniziativa: UP-GRADE TECNOLOGICO E CRM

Descrizione: Attrezzatura e programmi informatici. Realizzazione e aggiornamento di CRM (customer relationship management) per la gestione dei contatti e delle pratiche a distanza

Luogo di svolgimento: Torino e Novara

Cronoprogramma/calendario: settembre 2023 -agosto 2024

Soggetto attuatore: TUTELATTIVA PIEMONTE

Risultati attesi: disponibilità e/o incremento del servizio di assistenza online e delle pratiche online.

Titolo dell'iniziativa: Il bullismo nelle sue varie forme, il cyberbullismo

Descrizione: Il progetto prevede l'organizzazione di un webinar in cui sarà coinvolta una figura professionale (psicologo) che avrà il compito di aiutare gli studenti a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo. L'esperto si occuperà di coinvolgere gli alunni sulla tematica del bullismo anche attraverso la narrazione: i racconti e i libri, infatti, aiutano a creare un clima di fiducia e di ascolto, rafforzano la sensibilità e attivano il processo di immedesimazione. Luogo di svolgimento: Istituto comprensivo di Favria – Scuola Elementare Rivarossa

Cronoprogramma: gennaio-maggio 2024

Soggetto attuatore: UDICON PIEMONTE

Risultati attesi: educazione al consumatore/utente al fine di aumentare la consapevolezza e conoscenza del fenomeno con la messa a disposizione di materiale e confronto con esperti del settore, per prevenire l'instaurarsi di comportamenti negativi

13.3 la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività di informazione sulla rete degli sportelli in collaborazione

(Indicare eventuali accordi/collaborazioni tra le regioni)

13.4 Durata: dal 1/09/2023 al 31/08/2024 secondo il cronoprogramma indicato al punto 13.2

13.5 Cronoprogramma delle attività:

Vedi il cronoprogramma indicato per ogni attività al punto 13.2

13.6 Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

(Indicare i risultati attesi e la stima dell'impatto dell'intera proposta)

Attività	Indicatore	Risultato (specificare unità di misura)	Descrizione	Documentazione a supporto
VIDEO-PILLOLE (ADOC)	n. visualizzazioni e like sui post	n. utenti :9.000	Interazioni con i post sui social media	Report social media
LA TUTELA DEL CONSUMATORE IN PILLOLE x 3	N. Consumatori raggiunti	n. utenti :9.000	Visualizzazioni/ download pagine	Registri sito web www.Adiconsumpiemonte.it e pagina Facebook

(ADICONSUM)	dall'Intervento			
ACP News (ASS. CONSUMATORI PIEMONTE)	diffusione	n. utenti : 1300 per ciasun invio	Destinatari invio	Report piattaforma
	Diffusione	30% destinatari	Aperture stimate	Report piattaforma
	Diffusione	4% destinatari	Clic stimati	Report piattaforma
Assistenza online (CODACONS)	mail	40	Assistenza consulenza integralmente via mail	Moduli/reportistica
	videoconferenze	25	Assistenza consulenza videoconferenze	Moduli/reportistica
Informa Consumatori (FEDERCONSUMATORI)	Newsletter iscritti mailing list Federconsumatori Piemonte	2.500 contatti	Invio mensile di newsletter	Copia della newsletter
Progettazione e realizzazione sito internet (MOVIMENTO CONSUMATORI)	N. pagine aggiornate	n. 10	Aggiornamento pagine	Report/relazione/sito internet
UP-GRADE TECNOLOGICO E CRM (TUTELATTIVA)	n. di contatti caricati	300	Caricamento su nuovo CRM di anagrafica e contatti.	Report
Il bullismo nelle sue varie forme, il cyberbullismo (UDICON)	n. di partecipanti	n. 30	alunni coinvolti nel progetto	Relazione
	n. di webinar attivati	n.1	webinair	Slide o presentazioni presentate Relazione

Luogo e data	Torino,
---------------------	----------------

**Il Responsabile del Settore
Dott. Claudio Marocco**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

PORTA	Indirizzo	Comune	Provincia	Data apertura sportello prevista	Data chiusura sportello prevista	Soggetto attuatore/gestore	Specificare se trattasi di NUOVO sportello o di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 23/11/2021	Numero giorni di apertura a settimana (non meno di 2 giorni a settimana)	Giorni di apertura (specificare quali)	Numero ore di apertura al giorno (non meno di 4 ore per giorno di apertura)	Orari di apertura (specificare quali)	Finanziamento destinato allo sportello (€)	N. di richieste previste presso lo sportello (n. visite)	N. di richieste di informazioni telefoniche/e-mail previste	Numero di pratiche previste	N. conciliazioni previste	Altro (specificare)
1	Via XX Settembre, 10	Asti	AT	01/09/2023	31/08/2024	ADICONSUM	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	4	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ	Lunedì 9,00 – 13,00 (tot. 4 ore) (su MAP 10 ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Martedì 9,00 - 17,00 (tot. 8 ore) (su MAP 10 ore 8 dalle 9,00 alle 17,00) Mercoledì 9,00 – 13,00 (tot. 4 ore) Giovedì 9,00 – 15,00 (tot. 6 ore) (su MAP 10 ore 6 dalle 9,00 alle 15,00) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 ore su MAP 10	Lunedì 9,00 – 13,00 (tot. 4 ore) (su MAP 10 ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Martedì 9,00 - 17,00 (tot. 8 ore) (su MAP 10 ore 8 dalle 9,00 alle 17,00) Mercoledì 9,00 – 13,00 (tot. 4 ore) Giovedì 9,00 – 15,00 (tot. 6 ore) (su MAP 10 ore 6 dalle 9,00 alle 15,00) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 ore su MAP 10	€ 30.000,00	300	3000	120	30	
2	Via Renco, 36	Verbania	VB	01/09/2023	31/08/2024	ADICONSUM	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ	9,00 alle 13,00) Martedì 14,30 – 17,30 (tot. 3 ore) Mercoledì 9,00 – 13,00 (tot. 4 ore) (su MAP 10 ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Giovedì 9-13 e 14,30 – 17,30 (tot. 7 ore) (su MAP 10: ore 6 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,30) Venerdì 9,00 – 13,00 (tot. 4 ore) (su MAP 10 ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	9,00 alle 13,00) Martedì 14,30 – 17,30 (tot. 3 ore) Mercoledì 9,00 – 13,00 (tot. 4 ore) (su MAP 10 ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Giovedì 9-13 e 14,30 – 17,30 (tot. 7 ore) (su MAP 10: ore 6 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,30) Venerdì 9,00 – 13,00 (tot. 4 ore) (su MAP 10 ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	€ 30.000,00	300	3000	120	30	
3	Via Madama Cristina, 50	TORINO	TO	01/09/2023	31/08/2024	ADICONSUM	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ	dalle 9,00 alle 13,30) Martedì 13,00 – 18,00 (tot. 5 ore) Mercoledì 9,00 – 13,30 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10 ore 4,30 dalle 9,00 alle 13,30) Giovedì 9,00 – 13,30 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10 ore 4,30 dalle 9,00 alle 13,30) Venerdì 9,00 - 13,30 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10 ore 4,30 dalle 9,00 alle 13,30) Tot orari generali di apertura 24 ore di cui 18 su MAP 10	dalle 9,00 alle 13,30) Martedì 13,00 – 18,00 (tot. 5 ore) Mercoledì 9,00 – 13,30 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10 ore 4,30 dalle 9,00 alle 13,30) Giovedì 9,00 – 13,30 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10 ore 4,30 dalle 9,00 alle 13,30) Venerdì 9,00 - 13,30 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10 ore 4,30 dalle 9,00 alle 13,30) Tot orari generali di apertura 24 ore di cui 18 su MAP 10	€ 45.000,00	500	5000	400	50	
4	Via Dante Alighieri, 23	Novara	NO	01/09/2023	31/08/2024	ADOC	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ	Lunedì 9,00 – 13,00 e 15,00-18,00 (ore 7) (su MAP 10: ore 7 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00) Martedì 9,00 – 13,00 (4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Mercoledì 9,00-13 e 15,00 – 18,00 (7 ore) (su MAP 10: ore 7 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00) Giovedì 15,00 – 18,00 (3 ore) Venerdì 14,00 – 16,00 (2 ore) Tot orari generali di apertura 23 ore di cui 18 su MAP 10	Lunedì 9,00 – 13,00 e 15,00-18,00 (ore 7) (su MAP 10: ore 7 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00) Martedì 9,00 – 13,00 (4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Mercoledì 9,00-13 e 15,00 – 18,00 (7 ore) (su MAP 10: ore 7 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00) Giovedì 15,00 – 18,00 (3 ore) Venerdì 14,00 – 16,00 (2 ore) Tot orari generali di apertura 23 ore di cui 18 su MAP 10	€ 30.000,00	150	600	50	0	
5	Via Parma, 10	TORINO	TO	01/09/2023	31/08/2024	ADOC	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ	MAP 10: ore 4 dalle 10,00 alle 14,00) Mercoledì 9,00 – 17,00 (orario continuato tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 12,00 alle 16,00) Giovedì 9,00 – 17,00 (orario continuato tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 10,00 alle 15,00) Venerdì 9,00 – 17,00 (orario continuato tot. 8 ore) ((su MAP 10: ore 5 dalle 11,00 alle 16,00) Tot orari generali di apertura 40 ore di cui su 18 su MAP 10	MAP 10: ore 4 dalle 10,00 alle 14,00) Mercoledì 9,00 – 17,00 (orario continuato tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 12,00 alle 16,00) Giovedì 9,00 – 17,00 (orario continuato tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 10,00 alle 15,00) Venerdì 9,00 – 17,00 (orario continuato tot. 8 ore) ((su MAP 10: ore 5 dalle 11,00 alle 16,00) Tot orari generali di apertura 40 ore di cui su 18 su MAP 10	€ 45.000,00	350	2000	250	30	
6	Corso Risorgimento, 15	Biella	BI	01/09/2023	31/08/2024	ASS. CONSUMATORI PIEMONTE	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ	Lunedì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) Martedì 8,30-13,15 / 15,30-16,45 (tot. 6 ore) Mercoledì 8,30-13,15 / 15,30-16,45 (tot. 6 ore) Giovedì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) Venerdì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) Tot orari generali di apertura 24 ore di cui 24 su MAP 10	Lunedì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) Martedì 8,30-13,15 / 15,30-16,45 (tot. 6 ore) Mercoledì 8,30-13,15 / 15,30-16,45 (tot. 6 ore) Giovedì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) Venerdì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) Tot orari generali di apertura 24 ore di cui 24 su MAP 10	€ 30.000,00	300	1650	300	40	
7	Via Mameli, 19	Vercelli	VC	01/09/2023	31/08/2024	ASS. CONSUMATORI PIEMONTE	nuovo sportello	5	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ	Lunedì 8.30 - 13.00 (tot. 4,30 ore) Martedì 14.30 - 19.00 (tot. 4,30 ore) Mercoledì 8.30 - 13.00 (tot. 4,30 ore) Giovedì 8.30 - 13.00 (tot. 4,30 ore) Venerdì 14.30 - 19.00 (tot. 4,30 ore) Tot orari generali di apertura 22,30 ore di cui 22,30 su Map 10	Lunedì 8.30 - 13.00 (tot. 4,30 ore) Martedì 14.30 - 19.00 (tot. 4,30 ore) Mercoledì 8.30 - 13.00 (tot. 4,30 ore) Giovedì 8.30 - 13.00 (tot. 4,30 ore) Venerdì 14.30 - 19.00 (tot. 4,30 ore) Tot orari generali di apertura 22,30 ore di cui 22,30 su Map 10	€ 30.000,00	300	1650	300	40	
8	Via San Francesco d'Assisi, 17	TORINO	TO	01/09/2023	31/08/2024	ASS. CONSUMATORI PIEMONTE	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ	Lunedì 9.30 -17.30 (tot 8 ore) Martedì 9.30 -13.00 / 14.30 – 17.30 (tot. 6,30 ore) Mercoledì 9.30 -13.00 / 14.30 – 17.30 (tot. 6,30 ore) Giovedì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 17.30 (tot. 6 ore) Venerdì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 17.30 (tot. 6 ore) Tot orari generali di apertura 33 ore di cui 33 su MAP 10	Lunedì 9.30 -17.30 (tot 8 ore) Martedì 9.30 -13.00 / 14.30 – 17.30 (tot. 6,30 ore) Mercoledì 9.30 -13.00 / 14.30 – 17.30 (tot. 6,30 ore) Giovedì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 17.30 (tot. 6 ore) Venerdì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 17.30 (tot. 6 ore) Tot orari generali di apertura 33 ore di cui 33 su MAP 10	€ 45.000,00	500	5500	800	80	
9	Via Filippo Corridoni, 51	Asti	AT	01/09/2023	31/08/2024	CODACONS	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	3	MERCOLEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ	Mercoledì dalle 12.00 alle 20.00 (8 ore) (su MAP 10: ore 7 dalle 12.00 alle 19.00) Giovedì dalle 12.00 alle 20.00 (8 ore) (su MAP 10: ore 7 dalle 12.00 alle 19.00) Venerdì dalle 09.00 alle 15.00 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 09.00 alle 13.00) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	Mercoledì dalle 12.00 alle 20.00 (8 ore) (su MAP 10: ore 7 dalle 12.00 alle 19.00) Giovedì dalle 12.00 alle 20.00 (8 ore) (su MAP 10: ore 7 dalle 12.00 alle 19.00) Venerdì dalle 09.00 alle 15.00 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 09.00 alle 13.00) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	€ 30.000,00	144	430	45	8	
10	Via Pietro Palmieri, 63	TORINO	TO	01/09/2023	31/08/2024	CODACONS	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDÌ – MARTEDÌ -MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ – VENERDÌ	Lunedì: 9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) Martedì: 9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) (su MAP 10: ore 4 dalle 9.00 alle 13.00) Mercoledì:9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) (su MAP 10: ore 7 dalle 9.00 alle 13.00 / dalle 15 alle 18.00) Giovedì: 9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) (su MAP 10: ore 7 dalle 9.00 alle 13.00 / dalle 15 alle 18.00) Venerdì: 9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) Tot orari generali di apertura 35 ore di cui 18 su Map 10	Lunedì: 9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) Martedì: 9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) (su MAP 10: ore 4 dalle 9.00 alle 13.00) Mercoledì:9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) (su MAP 10: ore 7 dalle 9.00 alle 13.00 / dalle 15 alle 18.00) Giovedì: 9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) (su MAP 10: ore 7 dalle 9.00 alle 13.00 / dalle 15 alle 18.00) Venerdì: 9.00-13.00 / 15-18.00 (tot. 7) Tot orari generali di apertura 35 ore di cui 18 su Map 10	€ 45.000,00	720	3800	270	30	

PORTA	Indirizzo	Comune	Provincia	Data apertura sportello prevista	Data chiusura sportello prevista	Soggetto attuatore/gestore	Specificare se trattasi di NUOVO sportello o di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 23/11/2021	Numero giorni di apertura a settimana (non meno di 2 giorni a settimana)	Giorni di apertura (specificare quali)	Numero ore di apertura al giorno (non meno di 4 ore per giorno di apertura)	Orari di apertura (specificare quali)	Finanziamento destinato allo sportello (€)	N. di richieste previste presso lo sportello (n. visite)	N. di richieste di informazioni telefoniche/e-mail previste	Numero di pratiche previste	N. conciliazioni previste	Altro (specificare)
11	Via Faa di Bruno, 37	Alessandria	AL	01/09/2023	31/08/2024	FEDERCONSUMATORI	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	4	MARTEDI - MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI	Martedì 9,00–12,30/15,00– 17,30 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9,00 alle 11,30/15,00-17,30) Mercoledì 9,00–12,30/15,00– 17,30 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9,00 alle 11,30/15,00-17,30) Giovedì 9,00–12,30/15,00– 17,30 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00 alle 11,30/15,00-16,30) Venerdì 9,00-13 (tot 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00-13,00 Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	Martedì 9,00–12,30/15,00– 17,30 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9,00 alle 11,30/15,00-17,30) Mercoledì 9,00–12,30/15,00– 17,30 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9,00 alle 11,30/15,00-17,30) Giovedì 9,00–12,30/15,00– 17,30 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00 alle 11,30/15,00-16,30) Venerdì 9,00-13 (tot 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00-13,00 Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	€ 30.000,00	500	2000	200	20	
12	Via Stara, 2	Vercelli	VC	01/09/2023	31/08/2024	FEDERCONSUMATORI	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDI – MARTEDI -MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI	14,00 alle 19,00 Martedì 14,00 – 19,00 (tot. 5 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 14,00 alle 19,00 Mercoledì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 8,30 alle 12,30) Giovedì 14,30 – 18,30 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 14,30 – 18,30) Venerdì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	14,00 alle 19,00 Martedì 14,00 – 19,00 (tot. 5 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 14,00 alle 19,00 Mercoledì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 8,30 alle 12,30) Giovedì 14,30 – 18,30 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 14,30 – 18,30) Venerdì 8,30 – 12,30 (tot. 4 ore) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	€ 30.000,00	300	1200	150	15	
13	Via Pedrotti, 25	TORINO	TO	01/09/2023	31/08/2024	FEDERCONSUMATORI	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDI – MARTEDI -MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI	10: ore 5 dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00) Mercoledì 9,00-13,00/14,00–17,30 (tot. 7,30 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00) Giovedì 9,00-13,00/14,00–17,30 (tot. 7,30 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 16,00) Venerdì 9,00 – 16,30 (tot. 7,30 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 11,00 alle 15,00) Tot orari generali di apertura 37,30 ore di cui 18 su MAP 10	Mercoledì 9,00-13,00/14,00–17,30 (tot. 7,30 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00) Giovedì 9,00-13,00/14,00–17,30 (tot. 7,30 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 16,00) Venerdì 9,00 – 16,30 (tot. 7,30 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 11,00 alle 15,00) Tot orari generali di apertura 37,30 ore di cui 18 su MAP 10	€ 45.000,00	700	10000	600	50	
14	Via Carlo Emanuele III, 34	Cuneo	CN	01/09/2023	31/08/2024	MOVIMENTO CONSUMATORI PIEMONTE	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	6	LUNEDI – MARTEDI -MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI – SABATO	10: IDEM) Mercoledì 9,30-12,00 / 15,00-18,00 (tot. 5,30 ore) (su MAP 10: IDEM) Giovedì 9,30-12,00 / 15,00-18,00 (tot. 5,30 ore) (su MAP 10: IDEM) Venerdì 9,30-12,00 / 15,00-17,00 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10: IDEM) Sabato 9,30-12 (tot. 2,30 ore) (su MAP 10: IDEM) Tot orari generali di apertura 29 ore di cui 29 su MAP 10	10: IDEM) Mercoledì 9,30-12,00 / 15,00-18,00 (tot. 5,30 ore) (su MAP 10: IDEM) Giovedì 9,30-12,00 / 15,00-18,00 (tot. 5,30 ore) (su MAP 10: IDEM) Venerdì 9,30-12,00 / 15,00-17,00 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10: IDEM) Sabato 9,30-12 (tot. 2,30 ore) (su MAP 10: IDEM) Tot orari generali di apertura 29 ore di cui 29 su MAP 10	€ 30.000,00	300	600	160	20	
15	Via San Secondo, 3	TORINO	TO	01/09/2023	31/08/2024	MOVIMENTO CONSUMATORI PIEMONTE	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	6	LUNEDI – MARTEDI -MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI	Lunedì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Martedì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Mercoledì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Giovedì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Venerdì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Tot orari generali di apertura 50 ore di cui 50 su MAP 10	Lunedì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Martedì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Mercoledì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Giovedì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Venerdì: 9,00-19 (tot. 10 ore) (su MAP 10: IDEM) Tot orari generali di apertura 50 ore di cui 50 su MAP 10	€ 45.000,00	800	1800	600	150	
16	Piazza Donatello, 1	Novara	NO	01/09/2023	31/08/2024	TUTELATTIVA	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDI – MARTEDI -MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI	9.30 alle 13.30) Martedì 9.30 - 14:30 (tot. 5 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9.30 alle 14.30) Mercoledì 9.30 - 13:30 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9.30 alle 13.30) Giovedì 9.30 - 14:30 (tot. 5 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9.30 alle 14.30) Venerdì 9.30 - 13:30 (tot. 4 ore) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	9.30 alle 13.30) Martedì 9.30 - 14:30 (tot. 5 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9.30 alle 14.30) Mercoledì 9.30 - 13:30 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9.30 alle 13.30) Giovedì 9.30 - 14:30 (tot. 5 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9.30 alle 14.30) Venerdì 9.30 - 13:30 (tot. 4 ore) Tot orari generali di apertura 22 ore di cui 18 su MAP 10	€ 30.000,00	150	700	70	7	
17	Via Matteo Pescatore, 15	TORINO	TO	01/09/2023	31/08/2024	TUTELATTIVA	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDI – MARTEDI -MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI	Martedì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 17.00 (tot. 5,30 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9.30 – 12.30 / e dalle 14.30 – 16,30) Mercoledì 10,00- 16.00 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 11.00 alle 15.00) Giovedì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 17.00 (tot. 5,30 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9.30 / 12.30 / e dalle 14.30 – 16,30) Venerdì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 16 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10 ore 4 dalle 9.30 - 12.30 / 14.30 – 15,30 Tot orari generali di apertura 24 ore di cui 18 su MAP 10	Martedì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 17.00 (tot. 5,30 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9.30 – 12.30 / e dalle 14.30 – 16,30) Mercoledì 10,00- 16.00 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 11.00 alle 15.00) Giovedì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 17.00 (tot. 5,30 ore) (su MAP 10: ore 5 dalle 9.30 / 12.30 / e dalle 14.30 – 16,30) Venerdì 9.30 - 12.30 / 14.30 – 16 (tot. 4,30 ore) (su MAP 10 ore 4 dalle 9.30 - 12.30 / 14.30 – 15,30 Tot orari generali di apertura 24 ore di cui 18 su MAP 10	€ 45.000,00	150	2000	150	15	
18	C.so Acqui, 146	Alessandria	AL	01/09/2023	31/08/2024	UDICON	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDI – MARTEDI -MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI	10: ore 6 dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30) Martedì 9.00 – 13.00 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Mercoledì 10.00 - 12.00 / 14.30 – 18.30 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 14.30 alle 18.30) Giovedì 9.00 – 13.00 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Venerdì 9.00 – 12.00 (tot. 3 ore) Tot orari generali di apertura 23 ore di cui 18 su MAP 10	MAP 10: ore 6 dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30) Martedì 9.00 – 13.00 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Mercoledì 10.00 - 12.00 / 14.30 – 18.30 (tot. 6 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 14.30 alle 18.30) Giovedì 9.00 – 13.00 (tot. 4 ore) (su MAP 10: ore 4 dalle 9,00 alle 13,00) Venerdì 9.00 – 12.00 (tot. 3 ore) Tot orari generali di apertura 23 ore di cui 18 su MAP 10	€ 30.000,00	150	170	50	10	
19	Via San Donato, 58	TORINO	TO	01/09/2023	31/08/2024	UDICON	sportello già operativo e finanziato dal Mimit	5	LUNEDI – MARTEDI -MERCOLEDI - GIOVEDI – VENERDI	Martedì 8.30 - 12.30 / 14.30 – 18.30 (tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 6 dalle 8.30 alle 12.30/ 14.30 – 16.30) Mercoledì 8.30 - 12.30 / 14.30 – 18.30 (tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 6 dalle 8.30 alle 12.30/ 14.30 – 16.30) Giovedì 8.30 - 12.30/ 14.30 – 18.30 (tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 6 dalle 8.30 alle 12.30/ 14.30 – 16.30) Venerdì 8.30 – 13.00 (tot. 4,30 ore) Tot orari generali di apertura 36,30 ore di cui 18 su MAP 10	Martedì 8.30 - 12.30 / 14.30 – 18.30 (tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 6 dalle 8.30 alle 12.30/ 14.30 – 16.30) Mercoledì 8.30 - 12.30 / 14.30 – 18.30 (tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 6 dalle 8.30 alle 12.30/ 14.30 – 16.30) Giovedì 8.30 - 12.30/ 14.30 – 18.30 (tot. 8 ore) (su MAP 10: ore 6 dalle 8.30 alle 12.30/ 14.30 – 16.30) Venerdì 8.30 – 13.00 (tot. 4,30 ore) Tot orari generali di apertura 36,30 ore di cui 18 su MAP 10	€ 45.000,00	2200	2500	330	30	

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
Soggetto beneficiario	codice beneficiario	Codice Fiscale	Indirizzi degli Sportelli		PV	Ore settimanali minime finanziate	MAP 10 Contributo Intervento 1 "Sportelli" (costo del progetto per ogni associazione)	MAP 10 Contributo Intervento 2 Attività di info-formazione" (divisa in parte uguale per 8 ass)	TOTALE CONTRIBUTO A ASSOCIAZIONE	INTERVENTO 1: Spese da rendicontare con documentazione contabile	INTERVENTO 1: spese generali (19,9058% del contributo)	INTERVENTO 2: Spese da rendicontare con documentazione contabile	INTERVENTO 2: spese generali (19,9058% del contributo)
ADICONSUM PIEMONTE	67271	97546100013	Asti	Via XX Settembre, 10	AT	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			Verbania	Via Renco, 36	VB	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			TORINO	Via Madama Cristina, 50	TO	18	45.000,00			36.042,39	8.957,61		
	Totale						54	105.000,00	2.930,00	107.930,00			2.346,76
ADOC PIEMONTE	113806	97582860017	Novara	Via Dante Alighieri, 23	NO	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			TORINO	Via Parma, 10	TO	18	45.000,00			36.042,39	8.957,61		
	Totale						36	75.000,00	2.930,00	77.930,00			2.346,76
ASSOCIAZIONE CONSUMATORI PIEMONTE	17286	97541120016	Biella	Corso Risorgimento, 15	BI	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			Vercelli	Via Mameli, 19	VC	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			TORINO	Via San Francesco d'Assisi, 17	TO	18	45.000,00			36.042,39	8.957,61		
	Totale						54	105.000,00	2.930,00	107.930,00			2.346,76
CODACONS PIEMONTE	107701	97619830017	Asti	Via Filippo Corridoni, 51	AT	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			TORINO	Via Pietro Palmieri, 63	TO	18	45.000,00			36.042,39	8.957,61		
	Totale						36	75.000,00	2.930,00	77.930,00			2.346,76
FEDERCONSUMATORI PIEMONTE	46604	97559690017	Alessandria	Via Faa di Bruno, 37	AL	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			Vercelli	Via Stara, 2	VC	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			TORINO	Via Pedrotti, 25	TO	18	45.000,00			36.042,39	8.957,61		
	Totale						54	105.000,00	2.930,00	107.930,00			2.346,76
MOVIMENTO CONSUMATORI PIEMONTE	112546	97656940018	Cuneo	Via Carlo Emanuele III, 34	CN	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			TORINO	Via San Secondo, 3	TO	18	45.000,00			36.042,39	8.957,61		
	Totale						36	75.000,00	2.930,00	77.930,00			2.346,76
TUTELATTIVA	348535	97703850012	Novara	Piazza Donatello, 1	NO	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			TORINO	Via Matteo Pescatore, 15	TO	18	45.000,00			36.042,39	8.957,61		
	Totale						36	75.000,00	2.930,00	77.930,00			2.346,76
U.DI.CON PIEMONTE	370388	97810170015	Alessandria	C.so Acqui, 146	AL	18	30.000,00			24.028,26	5.971,74		
			TORINO	Via San Donato, 58	TO	18	45.000,00			36.042,39	8.957,61		
	Totale						36	75.000,00	2.930,00	77.930,00			2.346,76
TOTALI						342	690.000,00	23.440,00	713.440,00	552.649,98	137.350,02	18.774,08	4.665,92
							713.440,00			713.440,00			

SPESE GENERALI A SCAGLIONI: (Art.8 comma 1 lett. f) del Decreto Direttoriale 04/08/2023							
	200.000,00	30%	60.000,00				
	100.000,00	20%	20.000,00				
	413.440,00	15%	62.016,00				
	713.440,00		142.016,00	Max di spese generali ammissibili			
Rispetto al totale del contributo di 713.440,00 le spese generali ammissibili di euro 142.016,00 sono una percentuale pari al: 19,90580848							
Per individuare la quota di spese generali, tale percentuale (19,9058%) viene applicata sul contributo spettante ad ogni associazione per sportello (30.000,00 o 45.000,00) e sulla quota per int. 2 (2.930,00)							
L'importo delle spese generali per ogni sportello o per Int. 2 (come sopra determinato) corrisponde al 24,85% dell'importo che l'associazione deve rendicontare con documentazione contabile per lo sportello stesso e per l'Int. 2. In caso di minor spesa rendicontata con documentazione contabile, l'importo delle spese generali ammesse sarà rideterminato in misura pari al 24,84% della spesa effettivamente documentata con pezzi giustificativi ammesse.							
La somma dell'importo rendicontato con pezzi giustificativi + le spese generali così ricalcolate determinerà il contributo spettante per lo sportello.							

	Costo Commissione
	2.162,48
Totale programma:	715.602,48

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ASSOCIAZIONE
_____ BENEFICIARIA DEL CONTRIBUTO AI SENSI DEL D.M. 6
MAGGIO 2022 E DEL DECRETO DIRETTORIALE MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL
MADE IN ITALY 4 AGOSTO 2023

PREMESSO CHE

- Ai sensi del D.M. 6 maggio 2022 e del Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) 4 agosto 2023 (di seguito D.D. 4/08/2023), la Regione Piemonte ha presentato al Ministero citato la proposta di attività denominata “Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024”, approvata con Delibera di Giunta regionale n. _____;
- la suddetta proposta è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento con Decreto direttoriale del MIMIT del _____ per un importo complessivo di Euro _____ di cui:
- - Intervento 1 (art. 5 comma 1 lett. A del D.D. 4/08/2023): Euro _____
- - Intervento 2 (art. 5 comma 1 lett. B del D.D. 4/08/2023): Euro _____
- - Costi per Commissione di verifica ex art. 13 del D.D. 4 agosto 2023: Euro: _____
- come previsto dalla Proposta, la Regione, per la realizzazione degli interventi 1 e 2, si avvale della collaborazione delle Associazioni iscritte all’elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale di cui all’art. 6 della legge regionale 24/2009 con le quali sono stipulate apposite convenzioni secondo lo schema approvato con la citata D.G.R. _____
- le convenzioni stabiliscono l'attività, l'ammontare del contributo concesso, i termini e le modalità per la realizzazione degli interventi, le spese ammissibili, nonché le modalità di rendicontazione, liquidazione e erogazione del contributo.

Tutto ciò premesso

TRA

La **Regione Piemonte** (C.F. _____) con sede a Torino, Piazza Piemonte, 1, rappresentata dal Dirigente responsabile del Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori, _____, in qualità di responsabile della Proposta ai sensi della D.G.R. n. _____

E

L'**Associazione** (C.F.) con sede a Via n. rappresentata da in qualità di Legale Rappresentante.

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e l'Associazione _____ in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione della proposta finanziata denominata "Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. _____ e con decreto direttoriale del MIMIT n. _____

Art. 2- Termini e modalità di attuazione dell'intervento finanziato

1. L'Associazione si impegna a realizzare le iniziative e le attività progettuali previste secondo le specifiche proposte e ammesse a contributo nella Proposta approvata dal MIMIT.

2. In particolare, per l'intervento n 1 (art. 5 comma 1 lett. A del D.D. 4/08/2023), gli sportelli dell'Associazione ammessi a finanziamento sono:

Sede:	Giorni e orari di apertura	Importo ammesso a finanziamento:
-------	----------------------------	----------------------------------

3. Gli sportelli ammessi a finanziamento devono rispettare le seguenti caratteristiche minime di cui all'art. 6 del D.D. 4/8/2023:

a) essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;

b) i giorni di apertura non meno di 2 per sportello a settimana; gli orari di apertura non meno di 4 ore per giorno di apertura: viene garantito l'orario minimo come sopra riportato in tabella;

c) il soggetto gestore è individuato nell'associazione firmataria della presente convenzione;

d) accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;

e) numero telefonico e segreteria telefonica;

f) identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;

g) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del DD 4/08/2023;

h) informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;

i) esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore/utente;

j) esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;

k) registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;

l) messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;

m) adeguata informazione sul sito istituzionale del soggetto attuatore/gestore dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del D.D. 4/08/2023

n) durata di apertura a valere sul finanziamento di cui al D.D. 4/08/2023: 12 mesi a decorrere dal 1/09/2023.

4. Ogni sportello organizza l'archivio delle richieste ed informazioni telefoniche/ e mail, delle pratiche e delle conciliazioni al fine di valorizzare gli indicatori che dovranno risultare verificabili così come individuati al punto 1.2 dell'art. 6 comma 1 del decreto direttoriale 4 agosto 2023:

- n. di richieste presso lo sportello
- n. di informazioni telefoniche/e-mail
- numero di pratiche evase
- numero totale di conciliazioni (di cui precisare n. finanziate dal MIMIT tramite l'Avviso conciliazioni)

5. Per l'intervento n. 2 (art. 5 comma 1 lett. B del D.D. 4/08/2023) l'associazione si impegna a comunicare in sede di richiesta del primo acconto le attività programmate inerenti a tale intervento con il preventivo di spesa e il cronoprogramma.

6. Al fine di dare preventiva conoscenza alla Regione, l'associazione si impegna a comunicare all'indirizzo pec commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it, almeno tre giorni prima della loro realizzazione, la data, il tema, il luogo di svolgimento delle iniziative previste.

7. Al fine di assicurare una maggiore diffusione informativa a favore dei cittadini, gli eventuali video realizzati dovranno essere rese fruibili, per almeno un anno decorrente dalla data di erogazione del saldo del contributo, anche sui siti delle associazioni (o su siti terzi con collegamenti ai siti delle associazioni, a condizione che sia soddisfatto il previsto requisito temporale), pena il mancato riconoscimento dell'iniziativa e il recupero della relativa spesa.

8. Il finanziamento dell'Intervento 1 si riferisce alle attività sportellistiche svolte dal 1/09/2023 al 31/08/2024. Le iniziative dell'Intervento 2 devono svolgersi dalla data di ammissione della proposta ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.D. 4/08/2023 ed entro il 31/08/2024.

Art. 3- Costi e contributo

1. Il contributo ammesso ammonta a:

Euro per le attività degli sportelli individuati all'art. 2 (Intervento 1- art. 5 comma 1 lett. A del D.D. 4/08/2023)

Euro per le attività di assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti (Intervento 2- art. 5 comma 1 lett. B del D.D. 4/08/2023).

Art. 4- Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese riferibili ad attività realizzate nel periodo di attuazione della Proposta nei termini che saranno individuati con il provvedimento di impegno delle risorse.

2. Sono ammissibili per entrambi gli interventi le spese di cui all'art. 8 del D.D. 4/08/2023, in coordinamento con le disposizioni previste per il finanziamento regionale come da D.G.R. n. 14-7240 del 17/07/2023 e successiva determinazione n. 204 del 18/07/2023 con le seguenti precisazioni

- le spese di cui all'art. 8 comma 1 lett. a) del D.D. 04/08/2023 (spese per macchinari, attrezzature, prodotti) sono ammissibili nella misura massima del 20% del costo totale del progetto (Int. 1 e Int. 2).

- rientrano nella tipologia delle spese di cui all'art. 8 lett. d) (volontari) le spese riferite ai corsi di formazione specifica inerente la peculiarità del progetto a favore della rete degli Sportelli del consumatore, ai sensi dell'art. 16 comma 6 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 per le Associazioni che usufruiscono dei volontari del servizio civile universale. Sono rendicontabili anche le spese sostenute dalle Associazioni per l'inserimento e il coordinamento e la gestione dei volontari del servizio civile universale.

3. In caso di spese sostenute dalle associazioni provinciali, coinvolte dall'associazione regionale in attività previste dal progetto, le stesse risulteranno ammissibili a seguito di pertinente richiesta di rimborso da parte dell'associazione provinciale all'associazione regionale, corredata dai seguenti documenti:

1) accordo o altra modalità di incarico da parte dell'associazione regionale all'associazione provinciale coinvolta con riferimento alle attività da svolgere in relazione allo specifico progetto finanziato;

- 2) relazione delle attività svolte e delle spese sostenute per la realizzazione delle stesse;
 - 3) titoli di spesa conformi alle disposizioni del bando e relativi titoli attestanti l'avvenuto pagamento da parte dell'associazione provinciale;
 - 4) nota di debito prodotta dall'associazione provinciale, riportante la dicitura di cui all'ultimo capoverso dell'art. 3 della presente convenzione e nella quale dovrà essere precisata l'attività svolta per il progetto con dettaglio dei costi sostenuti coerenti con i relativi titoli di spesa e di pagamento portati a rimborso, di cui al punto precedente;
 - 5) titolo di pagamento emesso dall'associazione regionale a favore dell'associazione provinciale con causale, numero e data della predetta nota di debito chiaramente riferita al progetto finanziato.
4. Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare, in modo chiaro e leggibile, una dicitura del seguente tenore: *"Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Piemonte con l'utilizzo dei fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del DM 06 maggio 2022"* pena la non ammissibilità delle relative spese.
5. Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta, in modo chiaro ed indelebile una dicitura del seguente tenore: *"Spesa relativa all'intervento "Rete Sportelli Consumatori Piemonte 2023-2024" del programma generale della Regione Piemonte finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.M. 6 maggio 2022"*.
6. Per le fatture digitali ed altri titoli di spesa nativi digitali, la dicitura deve essere riportata all'interno del titolo stesso.
7. Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per il programma sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti attuatori per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenti un costo non recuperabile. Per i restanti soggetti attuatori le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al netto di I.V.A.
8. I titoli di spesa in originale sono conservati per almeno cinque anni, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, presso il soggetto gestore/attuatore e trasmessi in copia alla Regione Piemonte e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte dell'Amministrazione o degli organi preposti.

9. L'Ufficio competente in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di cui all'articolo 13 del decreto direttoriale 4/08/2023, in sede di verifica, possono richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il curriculum vitae da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alla lett. b) prima e seconda interlinea, o dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento. In relazione ai costi del personale di cui alla lettera c), le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Art. 5- Termini e modalità di rendicontazione e liquidazione delle spese

1. La liquidazione del contributo concesso avviene in più soluzioni (prima quota, a titolo di anticipazione, seconda quota e saldo finale).

1.1 La prima tranche relativa al 45% del contributo entro 30 giorni dalla richiesta presentata dalla Associazione beneficiaria corredata da una dichiarazione con riferimento ai requisiti minimi dello sportello di cui AL dd 4/08/2023 e relazione descrittiva riferita alle iniziative di formazione e info-formazione programmate secondo il modello che sarà approvato dal Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, in sede di concessione dei contributi;

1.2 una seconda tranche relativa **al 45 %** del contributo entro 90 giorni dalla trasmissione **entro e non oltre il 15 marzo** del rendiconto delle spese sostenute pari ad almeno il **50%** della spesa dell'intervento ammesso corredata dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, secondo i modelli che saranno approvati dal Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, in sede di concessione dei contributi, riportante un elenco e copia dei titoli di spesa in regola con le disposizioni fiscali e contributive, relative alle spese sostenute e pagate.

1.3 La liquidazione del saldo finale avviene entro 90 giorni dalla trasmissione, **entro e non oltre il 15 settembre 2024** della documentazione di seguito indicata:

a) relazione finale dell'attività realizzata sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore;

- b) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione dei contributi riportante un elenco dei titoli di spesa in regola con le disposizioni fiscali e contributive, con riferimento alle voci di spese sostenute e regolarmente pagate;
- c) copia dei titoli di **spesa** intestati al soggetto attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura del seguente tenore *"Spesa relativa all'intervento "Rete Sportelli Consumatore Piemonte 2023-2024 del programma generale della Regione Piemonte finanziato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ai sensi del D.M. 6 maggio 2022"* e una chiara e specifica descrizione dell'oggetto della spesa.
Per eventuali documenti di spesa che sono rendicontati solo quota parte a valere sul finanziamento ministeriale (anche per i cedolini) deve essere indicata sul documento stesso la quota parte che si fa valere sul finanziamento ministeriale con indicazione della quota e della fonte di finanziamento per la parte restante (ed. esempio: a valere su finanziamento regionale per euro _____; su map per euro _____; su altro per euro _____; ecc ecc).
- d) documentazione comprovante **l'avvenuto pagamento**, anche per spese di personale, contributi, ritenute di acconto: sono ammessi copie dei bonifici **eseguiti** (cioè riportante la data di esecuzione del bonifico - non è sufficiente l'ordinativo di bonifico), assegni bancari/circolari con estratto conto provante avvenuto pagamento, F24 quietanzati, oppure **copia dell'estratto conto** intestato all'Associazione relativo ai pagamenti effettuati; il pagamento di F24 è documentato dall'estratto conto o dalla copia del F24 riportante la dicitura "Quietanzato" o, nel caso di pagamento effettuato direttamente sul sito dell'Agenzia dell'entrate, dalla copia riportante il protocollo dell'accettazione.
Non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- e) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza di cui alla lett. b) dell'art. 8 del DD 4/08/2023: copia delle **lettere di incarico riportante oggetto dell'incarico, importo, data e firme dei contraenti** e dichiarazione che specifichi di non ricoprire cariche sociali presso l'associazione, di non essere dipendente dell'associazione o in distacco alla medesima, e di non avere con la stessa collegamenti di carattere lavorativo o familiare. Occorre allegare anche relazione specifica dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolta. Nello specifico inoltre per i consulenti delle professioni non regolamentate, occorre

- allegare **curricula** degli stessi;
- f) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, prospetto di calcolo del costo orario sottoscritto da consulente del lavoro per ogni dipendente; copia dei cedolini indicante il costo orario e le ore effettivamente lavorate da imputare al progetto e copia f24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione del progetto, nonché il report dettagliato dell'attività svolta;
- g) per i volontari, con riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:
- copia dell'apposito registro da cui risulti l'iscrizione del volontario;
 - autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, riferita alla spese a rimborso; tali spese non possono superare l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili;
 - copia della deliberazione dell'organo sociale su tipologie di spese e le attività' di volontariato per le quali e' ammessa questa modalità di rimborso.
2. La liquidazione a saldo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della ammissibilità delle spese e della conformità del progetto realizzato a quello approvato.
3. L'eventuale riduzione delle spese documentate determina la ridefinizione anche delle spese generali e la riduzione del contributo complessivamente riconosciuto.
4. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione di rendicontazione presentata.
5. I termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi per non più di 30 giorni nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.
6. La Regione Piemonte in relazione alle specifiche competenze può disporre propri controlli e accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

Art. 6 – Monitoraggio sullo stato di avanzamento

1. L'Associazione trasmette in occasione della richiesta di liquidazione della seconda quota e del saldo, il monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato in conformità al modulo che sarà approvato in sede di concessione del contributo.

Art. 7- Revoca del contributo e recupero somme erogate

1. Il contributo concesso sarà revocato:
 - a) per mancata rendicontazione delle spese nei termini previsti;
 - b) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.
2. Il contributo sarà inoltre revocato qualora l'associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste dalla Regione Piemonte e ai fini della verifica finale da parte della Commissione o non comunichi lo stato di avanzamento o quant'altro richiesto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
3. In caso di revoca del contributo concesso o recupero di somme già erogate, l'associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.
4. L'associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 8- Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Piemonte quale ultimo firmatario e fino alla data di ricevimento della comunicazione di erogazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy dell'avvenuto saldo relativo alla proposta approvata con delibera di Giunta regionale n. _____, di cui l'intervento oggetto della presente convenzione ne è parte integrante.

Art. 9- Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, l'associazione osserverà quanto previsto nel Decreto Direttoriale 04/08/2023 e si atterrà ad ogni altra disposizione eventualmente emanata dal MIMIT o dalla Regione per il periodo di durata delle attività della Proposta.
2. Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Art. 10 – Controversie

1. Per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Torino

Art. 11- Tutela della Privacy

1. Tutti i dati personali di cui le parti vengano in possesso in attuazione della presente convenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Art. 12- Registrazione

1. Le parti faranno luogo alla registrazione della presente convenzione in caso d'uso.
2. Le eventuali spese di bollo sono a carico dell'Associazione.

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione